



COMPORAMENTI COMMERCIALI ESASPERATI

Riportiamo di seguito il testo della lettera aperta consegnata oggi alla Direzione Relazioni Sociali a denuncia di una serie di comportamenti commerciali palesemente in contrasto con le norme contrattuali ed i Codici Etico e di Comportamento del Gruppo.

Spett.le
DIREZIONE RELAZ. SOCIALI
e AMM.NE DEL PERSONALE
GRUPPO CARIPARMA C.A.
Raccomandata a mano

Parma, 16 Gennaio 2014

Con la presente segnaliamo il deterioramento della qualità di vita nel contesto di lavoro, che ci viene espresso dai colleghi operanti nel Gruppo.
In particolare, tale deterioramento coincide col dilagante impiego di modalità di indirizzo commerciale palesemente distoniche rispetto ai principi dei Codici Etico e di Comportamento ed estranee alle norme contrattuali.

Ci riferiamo innanzitutto alla prassi di esigere la stesura di forecast e report di vario genere, con ritmi sempre più pressanti e in aumento esponenziale nella numerosità, con lo scopo dichiarato di supportare l'attività commerciale, ma che in concreto si dimostra perlopiù mero strumento per imporre un orientamento esasperato al raggiungimento degli obiettivi e per monitorare le prestazioni individuali.

I motivi per i quali si sta diffondendo tale pratica sono incomprensibili, dal momento che i dipendenti, nonostante anni di profonda crisi economica, hanno sempre dimostrato grande impegno, professionalità e proattività, contribuendo in modo determinante al perseguimento di risultati rilevanti, a beneficio di tutti gli stakeholders.

Il distorto utilizzo di strumenti che dovrebbero migliorare la qualità del lavoro e i risultati, si sta traducendo in pratiche impiegate essenzialmente per innescare una competizione marcata tra i colleghi, quale principale leva motivazionale per svolgere l'attività lavorativa. Questo avviene tramite forme di comunicazione veicolanti messaggi che mettono continuamente in discussione il senso di adeguatezza e la dignità delle persone, anche attraverso la divulgazione di dati inseriti in classifiche comparative, sempre più spesso addirittura a partire da dati previsionali. In talune circostanze i comportamenti assumono aspetti grotteschi e non conformi alle normative, estrinsecandosi nel controllo a distanza e nell'espressione di giudizi rispetto ai dati elettronici capillari inseriti dai gestori nel corso dell'attività di programmazione degli appuntamenti con la clientela.

Ci viene segnalato inoltre che le riunioni, frequentemente, si svolgono all'insegna di un clima inquisitorio e sovente in orari difforni da quelli previsti dalla normale attività lavorativa.

Tutto ciò ha ben poco a che fare con valori che in ambito aziendale vengono promossi come elementi su cui basare l'attività quotidiana, quali l'autorevolezza, il senso di appartenenza, la cooperazione e lo spirito di squadra, la crescita professionale, la responsabilizzazione, e appare come un insieme di condizioni propedeutiche al potenziale verificarsi di episodi a detrimento della corretta operatività, che potrebbero arrecare rischi patrimoniali e reputazionali a carico dei singoli e dell'Azienda a discapito della coesione sociale e del benessere individuale e organizzativo.

Chiediamo pertanto che siano urgentemente poste in essere azioni per promuovere modalità di indirizzo commerciale che contemperino la realizzazione degli obiettivi con un clima di lavoro positivo, e venga attivata una efficace opera di sensibilizzazione affinché sia fatto cessare immediatamente l'utilizzo improprio di strumenti che dovrebbero agevolare l'attività lavorativa.

Distinti saluti.

Parma, 16 gennaio 2016